



COMUNE DI CERDA
Città Metropolitana Di Palermo
Piazza La Mantia, 3 - 90010 Cerda (PA)
Codice fiscale 00621360825
PEC: protocollo@pec.comune.cerda.pa.it

III SETTORE

Lavori Pubblici - Pianificazione territoriale - Manutenzione- Servizi a Rete

RELAZIONE

Relazione di accompagnamento alla variazione del programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2023/2025 ed elenco annuale 2023

1. PREMESSA

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stato redatto secondo quanto previsto dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e secondo il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n°14 del 16 gennaio 2018 recante le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Detto Regolamento – che si compone di 11 articoli e degli Allegati I e II recanti, rispettivamente, gli schemi tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, di cui uno riferito all'elenco annuale, e gli schemi tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi– ha introdotto alcune novità riguardanti le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici.

La variazione si rende necessaria sostituire un intervento con altri due.

2. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

(Art. 21 comma 3, D.Lgs. 50/2016; Art.3 commi 1, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 D.M. 14/2018)

Il programma dei lavori pubblici riporta l'elenco dei lavori o loro lotti funzionali riconducibili ad un quadro economico, stimato in base ai criteri di cui all'art.35, in caso di appalti, e all'art. 167 del codice, in caso di concessioni, pari o superiore ad € 100.000.

Il lotto funzionale, secondo la definizione dell'art.3 comma 1 lett.gg del codice, oltre che essere "specifico

oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura” deve configurarsi come parte “di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Il decreto ministeriale 14/2018 ribadisce che l’oggetto del programma triennale dei lavori pubblici non è costituito dai soli interventi (lavori o loro lotti funzionali), ma anche:

- dagli immobili disponibili che, tramite la vendita o cessione di diritto di godimento, a titolo di contributo, possono contribuire alla copertura finanziaria di un intervento ricompreso nel programma;
- dalle Opere incompiute, così come definite dall’art.1 del DM 42/2013, indipendentemente dal loro valore;

Il programma Triennale delle opere Pubbliche pertanto è composto da:

- **Scheda A** quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- **Scheda B** elenco delle opere incompiute
- **Scheda C** elenco degli immobili disponibili
- **Schede D** interventi del programma triennale
- **Scheda E** interventi ricompresi nell’elenco annuale
- **Scheda F** elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma, non riproposti e non avviati

Il programma va redatto quando è presente anche solo uno dei seguenti oggetti:

- interventi (lavori o loro lotti funzionali) di importo stimato pari o superiore a 100 mila euro (scheda D) ai quali potranno eventualmente essere collegati uno o più immobili (scheda C) che verranno posti nella disponibilità dell’operatore economico o venduti al fine di finanziare in tutto o in parte la realizzazione degli interventi del programma;
- Opere incompiute a prescindere dall’importo (scheda B);
- interventi previsti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti o non avviati (scheda F).

3. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2021/2023

Il presente programma nello specifico comprendente n. 26 opere di cui n. 5 inserite nella prima annualità, è stato redatto su indirizzo dell’Amministrazione, ai sensi dell’articolo 21, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e secondo il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, n°14 del 16 gennaio 2018.

In conformità alle predette disposizioni, il programma è stato formulato sulle schede sopra elencate.

La priorità attribuita a ciascuna delle opere viene indicata dall’ordine di elencazione.

L’attività di programmazione ha investito gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l’attività dell’Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrata, che trovano la loro espressione nell’elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell’anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è

soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2023/2025, tenendo conto dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

4. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici".

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018 recante le procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

5. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche si compone di n. 6 schede:

- **Scheda A** quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- **Scheda B** elenco delle opere incompiute
- **Scheda C** elenco degli immobili disponibili
- **Schede D** interventi del programma triennale
- **Scheda E** interventi ricompresi nell'elenco annuale
- **Scheda F** elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma, non riproposti e non avviati

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

Scheda A quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

La scheda A rappresenta lo schema delle risorse disponibili, suddivise in voci precostituite (entrate aventi destinazione vincolata per legge, mutuo, stanziamenti di bilancio, etc.) e riferite ai tre anni dell'arco temporale di validità del Programma.

Vi sono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato, in quanto suscettibili di gestione economica ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, nonché tramite beni immobili che possono essere oggetto di diretta alienazione.

Scheda B elenco delle opere incompiute

La scheda B comprende le Opere incompiute, così come definite dall'art. 1 del D.M. 42/2013, indipendentemente dal loro valore.

Scheda C elenco degli immobili disponibili

La scheda C comprende l'elenco degli immobili da considerare nella disponibilità per il finanziamento del programma rientranti nelle casistiche elencate secondo le indicazioni del comma 4 art. 3 del D.M. 14/2018. Con indicazione per ciascun immobile, dell'intervento (CUI) del quale costituiscono fonte diretta (vendita) o indiretta (cessione diritto di godimento a titolo di contributo) di finanziamento.

Il valore dell'immobile ai sensi di quanto sopra è stabilito dal R.U.P. sulla base del valore di mercato determinato tramite i competenti uffici titolari dei beni immobili oggetto di trasferimento. L'importo da riportare nella scheda C allegato I e che dovrà essere imputato alla annualità nella quale si prevede che il bene sarà ceduto o trasferito nella disponibilità del concessionario, dovrà essere relativo all'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento. Corrisponderà pertanto al valore dell'immobile da trasferire, e dunque, qualora parziale, solo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento ovvero, nel caso, al valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Nel caso l'immobile sia alienato ed il corrispettivo sia utilizzato come fonte di finanziamento per la realizzazione dell'opera, l'importo dovrà essere imputato con riferimento all'annualità nella quale tale finanziamento (risorsa) sarà utilizzata, ovvero resa disponibile in bilancio.

Schede D interventi del programma triennale

La scheda D comprende tutti gli interventi (lavori o loro lotti funzionali) di importo stimato pari o superiore a 100 mila euro con i livelli di priorità, ai quali potranno eventualmente essere collegati uno o più immobili (scheda C) che verranno posti nella disponibilità dell'operatore economico o venduti al fine di finanziare in tutto o in parte la realizzazione degli interventi del programma.

Scheda E interventi ricompresi nell'elenco annuale

Contiene l'elenco degli interventi del primo anno rispondenti alle condizioni e a requisiti specifici elencati nel comma 8 dell'art. 3 del D.M. 14/2018 di seguito riportati e più in generale dalle condizioni dettate dall'art. 21 comma 3, art. 35 comma 4, art. 21 comma 3 D.Lgs.50/2016; Art.3 commi 1, 5, 6, 8, 9 e 10 D.M. 14/2018 secondo i quali gli interventi, per essere inseriti nel programma triennale (scheda D all. I) ed essere eventualmente inclusi nell'elenco annuale (scheda E all. I), devono rispondere contemporaneamente alle condizioni che si riassumono di seguito in forma schematica.

tipologia criterio	prima annualità (elenco annuale)	seconda e terza annualità
valore stimato	pari o superiore a 100 mila euro del valore stimato ai sensi dell'art. 35 (appalti) o dell'art. 167 (concessioni) del codice.	
coerenza con atti di programmazione	coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.	
coerenza con il bilancio	previsione in bilancio della copertura finanziaria, ovvero apporto capitale privato o corrispettivo immobile disponibile	
previsione avvio procedura di affidamento	previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda o terza annualità
livello di progettazione	rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice e al	livelli di progettazione minimi di cui al comma 9 del D.M. 14/2018

	comma 10.	
conformità urbanistica	conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.	

È requisito specifico degli interventi ricompresi nell'elenco annuale, e per questo richiamato nel comma 8 dell'art. 3 del D.M. 14/2018, quello della coerenza con il bilancio (comma 1 dell'art. 21 del codice) che corrisponde all'obbligo della previsione in bilancio della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dei lavori e delle forniture e servizi connessi previsti dall'intervento. La coerenza, per gli stessi interventi, dovrà essere garantita anche relativamente alla ripartizione per annualità degli importi indicati nel programma, ovvero nella scheda D dell'allegato I.

La coerenza, e quindi la previsione in bilancio della copertura finanziaria, è richiesta nei casi in cui l'intervento sia finanziato in tutto o in parte con somme in bilancio e non invece con esclusivo ricorso all'apporto di capitali privati e/o alla cessione in disponibilità dell'immobile ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.M. 14/2018.

Scheda F interventi previsti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti o non avviati.

I lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riportati nel programma successivo.

6. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2023/2025 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, ed in funzione all'avanzamento dello stesso si sono predisposte le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione degli interventi, escludendo quegli interventi per i quali è stata avviata la procedura di affidamento, così come previsto dalla normativa.

Nella redazione del presente programma si è inoltre tenuto conto delle nuove situazioni derivanti dalla volontà dell'Amministrazione.

7. L'ANALISI FINANZIARIA

7.1. LE ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato e della Regione e che pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo IV categoria II e III) del Bilancio dell'Ente.

Nel nostro Ente detta voce risulta pari ad € 28.916.348,41

7.2. LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO

La voce raccoglie le entrate acquisibili a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti; Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari ad € 0,00.

7.3. LE ENTRATE ACQUISITE O ACQUISIBILI MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di finanza di progetto (art. 183 e seguenti) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Riferendoci al nostro Ente detta voce per il solo triennio 2023-2025 risulta pari a € 7.500.000,00

7.3.1. CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE E FINANZA DI PROGETTO

Riferendoci al nostro Ente detta voce per il solo triennio 2023-2025 risulta pari a € 7.500.000,00, mentre ulteriori € 12.059.015,00 sono stati programmati per gli anni successivi, in seno all'appalto di concessione dell'intervento denominato "*Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del comune di Cerda, compresi i servizi di custodia, manutenzione e cura del verde, previa progettazione e realizzazione di opere di ampliamento e relativi servizi di urbanizzazione, ai sensi degli artt. 179 comma 3, e 183, comma 15, del D.lgs, n.50 del 2016 e ss.mm.ii.*"

7.3.2. SPONSORIZZAZIONE

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.3.3. SOCIETÀ PARTECIPATE O DI SCOPO

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.3.4. LOCAZIONE FINANZIARIA

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.3.5. ALTRO

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.4. STANZIAMENTI DI BILANCIO

Si tratta di una soluzione resi duale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle Opere pubbliche. Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.5. RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'ex art.191 d.lgs. 50/2016, nonché quelle acquisibili ai sensi della normativa vigente. L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione C della stessa scheda.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00

7.6. FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N. 310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N. 403

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

7.7. ALTRE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NON COMPRESSE NEI PRECEDENTI CASI

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli Enti locali essa viene a ricomprendere rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, e riepiloga i finanziamenti provenienti da fonti diverse da quelle in precedenza indicati.

Riferendoci al nostro Ente detta voce risulta pari a € 0,00.

8. VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ALL'ELENCO ANNUALE

Trattasi di prima adozione per il triennio 2023/2025 e per l'annualità 2023.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive 'h'.

9. ELENCO RIASSUNTIVO DELLE OPERE RICOMPRESSE NEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

Annualit à	Descrizione dell'intervento	Importo del progetto triennio 2023- 2025	Importo del progetto per anni successivi
Anno		valore in euro	valore in euro
2025	Illuminazione pubblica efficientamento energetico	947.581,00	0,00
2025	Realizzazione dei percorsi di collegamento della riserva naturale di bosco Favara e Granza	310.000,00	0,00
2025	Strada di accesso al parco sub-urbano	1.600.000,00	0,00
2025	Metanizzazione territorio comunale	3.500.000,00	0,00
2025	Esecuzione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'asilo in c.da Zingara	198.000,00	0,00
2024	Manutenzione straordinaria con adeguamento sismico della scuola materna di via Kennedy	920.000,00	0,00
2024	Rigenerazione urbana del quartiere ecce homo - capo	600.000,00	0,00
2023	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della Palestra con annessi servizi, della scuola L. Pirandello di via Alcide De Gasperi - Cerda	350.000,00	0,00
2023	Affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del comune di Cerda, compresi i servizi di custodia, manutenzione e cura del verde, previa progettazione e realizzazione di opere di ampliamento e relativi servizi di urbanizzazione, ai sensi degli artt.179 comma 3, e 183, comma 15, del D.lgs, n,50 del 2016 e ss.mm.ii.	4.000.000,00	12.059.015,00
2025	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza sala polivalente, della scuola L. Pirandello di via Alcide De Gasperi - Cerda	250.000,00	0,00
2025	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza spazi esterni sportivi, della scuola L. Pirandello di via Alcide De Gasperi - Cerda	250.000,00	0,00
2024	Completamento Centro Comunale di Raccolta di Cerda	186.767,41	0,00
2025	Manutenzione straordinaria della Casa Comunale	1.280.000,00	0,00
2025	Manutenzione straordinaria della strada di collegamento c.da San Nicola/Burgitabus - SS 113	3.150.000,00	0,00
2025	Manutenzione straordinaria della strada intercomunale tra la s.s.120 etna e madonie con contrada Malluta-Catalfamo	4.000.000,00	0,00
2025	Riqualificazione urbana area degradata compresa tra ingresso nord del centro urbano e via Gen. Cascino	1.200.000,00	0,00
2025	Riqualificazione urbana area urbana tra la villa comunale e la zona antistante il cimitero	1.820.000,00	0,00

2024	Manutenzione straordinaria immobile confiscato sito in c.da Zingara per adibirlo ad archivio comunale	340.000,00	0,00
2024	Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale confiscato sito in via Vittorio Emanuele, Cerda	220.000,00	0,00
2024	Casa di comunità per anziani sita in Cda Vallatrice	2.000.000,00	0,00
2024	Riqualificazione urbana di piazza La Mantia e aree limitrofe	2.000.000,00	0,00
2024	Recupero e messa in sicurezza del polo sportivo sito in c.da Mastro di Casa/Canna - Campi da gioco del tennis, padel, calcetto, ed opere connesse	1.200.000,00	0,00
2024	Manutenzione strada di collegamento tra incrocio via Genovese/C.da Malluta - via Kennedy e la via Kennedy-C.da Gencheria /Vallatrice centro diurno anziani	1.764.000,00	0,00
		32.086.348	12.059.015,00

